

Conto annuale 2007-2008-2009



Conto Annuale - Le fonti normative - Titolo V del d.lgs. n. 165/2001 - controllo del costo del lavoro

La rilevazione censuaria coinvolge annualmente circa 10.000 istituzioni della P.A. che inviano i dati relativi alla consistenza e alle spese del personale

Le informazioni acquisite costituiscono la base conoscitiva:

- ⇒ Per il referto della Corte dei conti al Parlamento sul costo del lavoro che comprende anche un'apposita sezione dedicata all'analisi della contrattazione integrativa in applicazione dell'art. 40-bis del d.lgs.165/2001
- ⇒ Per le decisioni governative in materia di pubblico impiego
- ⇒ Per il Censimento del personale degli Enti locali (Cepel) curato dal Ministero dell'Interno

I dati pubblicati sul sito www.contoannuale.tesoro.it sono consultabili per COMPARTO di contrattazione e sono suddivisi nelle seguenti AREE TEMATICHE:

1. Presentazione del comparto
2. Occupazione e struttura del personale (con informazioni anche sul personale comandato e sulle assenze per tipologia)
3. Lavoro flessibile e part-time
4. Turn-over e progressione in carriera
5. Anzianità di servizio ed età anagrafica
6. Distribuzione geografica
7. Costo del lavoro
8. Retribuzione media pro-capite

Conto Annuale 2009 - completezza della rilevazione

Il numero di inadempienze totali si è andato progressivamente riducendo nel corso degli anni. Per il 2009 sono rimasti totalmente inadempienti meno di 20 enti, quasi tutti di piccole o piccolissime dimensioni ed appartenenti agli enti locali.

Caso particolare di inadempienza è quello della Regione Sicilia. Quest'ultima ha inviato nel corso degli anni - al di fuori del canale usuale di raccolta - i dati relativi al personale ma non quelli delle assenze e delle spese. Tali dati non sono compresi in quelli pubblicati.

Complessivamente risultavano impiegate al 31/12/2009 presso l'ente Regione Sicilia 13.402 persone a tempo indeterminato, in calo rispetto agli anni precedenti; nel 2009 si è fatto ricorso al personale a tempo determinato per complessive 5.622 unità annue.

Provvedimenti (CCNL, DPR, DPCM, DL 159/2007) relativi al triennio di rilevazione (1/3)

PERSONALE NON DIRIGENTE

Comparto	ccnl biennio 2006-2007	ccnl biennio 2008-2009 (*)
Servizio sanitario nazionale	10/04/2008	31/07/2009
Enti Pubblici non economici	01/10/2007	18/02/2009
Enti di ricerca	13/05/2009	13/05/2009
Regioni e autonomie locali	11/04/2008	31/07/2009
Ministeri	14/09/2007	23/01/2009
Agenzie fiscali	10/04/2008	29/01/2009
Presidenza Consiglio dei Ministri	31/07/2009	22/07/2010
Monopoli (**)	10/04/2008	29/01/2009
Scuola	29/11/2007 - 08/04/2008 - 25/07/2008	23/01/2009
AFAM	04/08/2010	04/08/2010
Università	16/10/2008	12/03/2009
Vigili del fuoco (***)	29/11/2007 - 07/05/2008	-
Forze Armate - Corpi di polizia	11/09/2007-16/04/2009	01/10/2010

(*) Per completezza di informazione, si riportano anche le date di riferimento dei ccnl sottoscritti nel corso del 2010 i cui effetti non sono presenti nel conto annuale 2009. Le categorie di personale pubblico i cui ccnl non sono stati rinnovati nell'anno 2009, hanno percepito in tale anno l'indennità di vacanza contrattuale in applicazione dell'art. 2, comma 35, della legge 203/2008 - legge finanziaria 2009

(**) dal biennio economico 2006-2007 i Monopoli fanno parte del comparto Agenzie fiscali

(***) dal biennio economico 2006-2007 per il personale dei Vigili del fuoco, a seguito dell'approvazione della legge 30 settembre 2004, n. 252 e del decreto legislativo attuativo 13 ottobre 2005, n. 217, sono vigenti specifiche trattative negoziali in regime di diritto pubblico

Provvedimenti (CCNL, DPR, DPCM, DL 159/2007) relativi al triennio di rilevazione (2/3)

PERSONALE DIRIGENTE

Comparto	ccnl biennio 2006-2007	ccnl biennio 2008-2009
Servizio Sanitario nazionale (Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa) (Area III)	17/10/2008	06/05/2010
Servizio sanitario Nazionale (Dirigenza medico - veterinaria) (Area IV)	17/10/2008	06/05/2010
Regioni e autonomie locali (Area II)	22/02/2010	03/08/2010
Ministeri (Area I)	12/02/2010	12/02/2010
Agenzie fiscali - Enti pubblici non economici (Area VI)	21/07/2010	21/07/2010
Presidenza Consiglio Ministri (Area VIII)	04/08/2010	04/08/2010
Scuola e AFAM (Area V)	15/07/2010	15/07/2010
Università e Ricerca (Area VII)	28/07/2010	28/07/2010
Carriera prefettizia	04/04/2008	-
Carriera diplomatica	24/04/2008	13/08/2010

Provvedimenti (CCNL, DPR, DPCM, DL 159/2007) relativi al triennio di rilevazione (3/3)

PERSONALE NON SOGGETTO A CONTRATTAZIONE

Al personale dirigente e con trattamento superiore dei Corpi di polizia e delle Forze armate ed ai Professori e Ricercatori universitari è riconosciuto annualmente un adeguamento retributivo automatico definito con un DPCM sulla base di uno specifico indice ISTAT (Art. 24 legge 448/1998)

Al personale di Magistratura viene corrisposto annualmente un adeguamento retributivo automatico determinato con un DPCM sulla base di uno specifico indice ISTAT (Legge 27/1981)

Ai sensi dell'art. 9 comma 21 del d.l. 78/2010, a partire dal 2011 e fino al 2013 tali meccanismi retributivi automatici non si applicheranno, senza dar luogo a successivi recuperi

Pubblico impiego - Andamento dell'occupazione e delle spese anni 2007-2008-2009

TIPOLOGIE DI LAVORO	Totale degli occupati nella P.A.			Variazione percentuale		
	2007	2008	2009	2008/2007	2009/2008	2009/2007
Personale a tempo indeterminato	3.131.735	3.152.449	3.115.187	0,66%	-1,18%	-0,53%
Tempo determinato Scuola e A.F.A.M. (a)	234.641	222.991	196.395	-4,97%	-11,93%	-16,30%
Totale	3.366.376	3.375.440	3.311.582	0,27%	-1,89%	-1,63%
Altro personale: Corpi di Polizia e Forze Armate (b)	52.702	50.699	54.537	-3,80%	7,57%	3,48%
Lavoratori dipendenti con contratti flessibili (c)	116.856	108.246	94.936	-7,37%	-12,30%	-18,76%
Lavoratori estranei all'amministrazione (interinali e LSU)	36.383	32.971	32.426	-9,38%	-1,65%	-10,88%
Totale (d)	3.572.317	3.567.356	3.493.481	-0,14%	-2,07%	-2,21%
Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione (in euro) (e)	156.112.974.259	166.658.980.101	168.149.029.426	6,76%	0,89%	7,71%

(a) Personale della Scuola e degli Istituti A.F.A.M. con rapporto di lavoro a tempo determinato (annuale e fino al termine delle attività didattiche) che ricopre posti di organico vacanti. Sono esclusi i supplenti brevi

(b) Personale volontario e allievi delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia

(c) Personale a tempo determinato e in formazione e lavoro. Non sono compresi i professori universitari a contratto e i ricercatori assegnisti (circa 20.000 unità)

(d) Il personale precario stabilizzato, sia in base alle Leggi Finanziarie per i rispettivi anni che ad altra normativa regionale, è presente nel "Personale a tempo indeterminato" e, almeno in parte, anche fra i "Lavoratori dipendenti con contratti flessibili" che sono rilevati in termini di anni persona.

(e) Sono comprese le spese relative alle supplenze brevi della Scuola e ai professori a contratto dell'Università

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre degli anni 2007-2008-2009 e numero degli enti presenti nel triennio

COMPARTO	Enti presenti (*)			Personale a tempo indeterminato		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	335	324	318	682'197	689'877	693'730
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	149	146	147	58'521	56'161	54'729
ENTI DI RICERCA	27	27	27	15'848	17'421	18'186
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	8'488	8'551	8'554	515'742	522'327	520'115
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	744	732	731	70'200	72'594	73'327
MINISTERI	25	25	20	184'369	183'331	179'241
AGENZIE FISCALI (**)	4	4	4	55'656	55'239	54'406
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	2	1	1	2'690	2'414	2'344
MONOPOLI DI STATO (**)	1	-	-	1'330	-	-
SCUOLA	15	15	14	1'137'619	1'129'863	1'074'772
A.F.A.M.	23	19	19	8'222	9'008	8'796
UNIVERSITA'	69	71	72	116'578	119'870	115'914
VIGILI DEL FUOCO	1	1	1	31'535	31'982	31'695
CORPI DI POLIZIA	6	6	6	331'614	325'664	325'376
FORZE ARMATE	6	6	6	141'001	146'393	145'675
MAGISTRATURA	5	5	5	10'280	10'410	10'486
CARRIERA DIPLOMATICA	1	1	1	970	935	919
CARRIERA PREFETTIZIA	1	1	1	1'510	1'478	1'415
CARRIERA PENITENZIARIA	1	1	1	494	473	456
TOTALE	9'903	9'936	9'928	3'366'376	3'375'440	3'311'582

(*) La variazione del numero degli enti è dovuta quasi esclusivamente a processi di trasformazione/accorpamento o passaggio ad altro comparto.

(**) Dal 2008 l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato è entrata nel comparto delle Agenzie Fiscali, da cui è definitivamente uscito il personale dell'Agenzia del Demanio

Pubblico impiego - l'andamento dell'occupazione

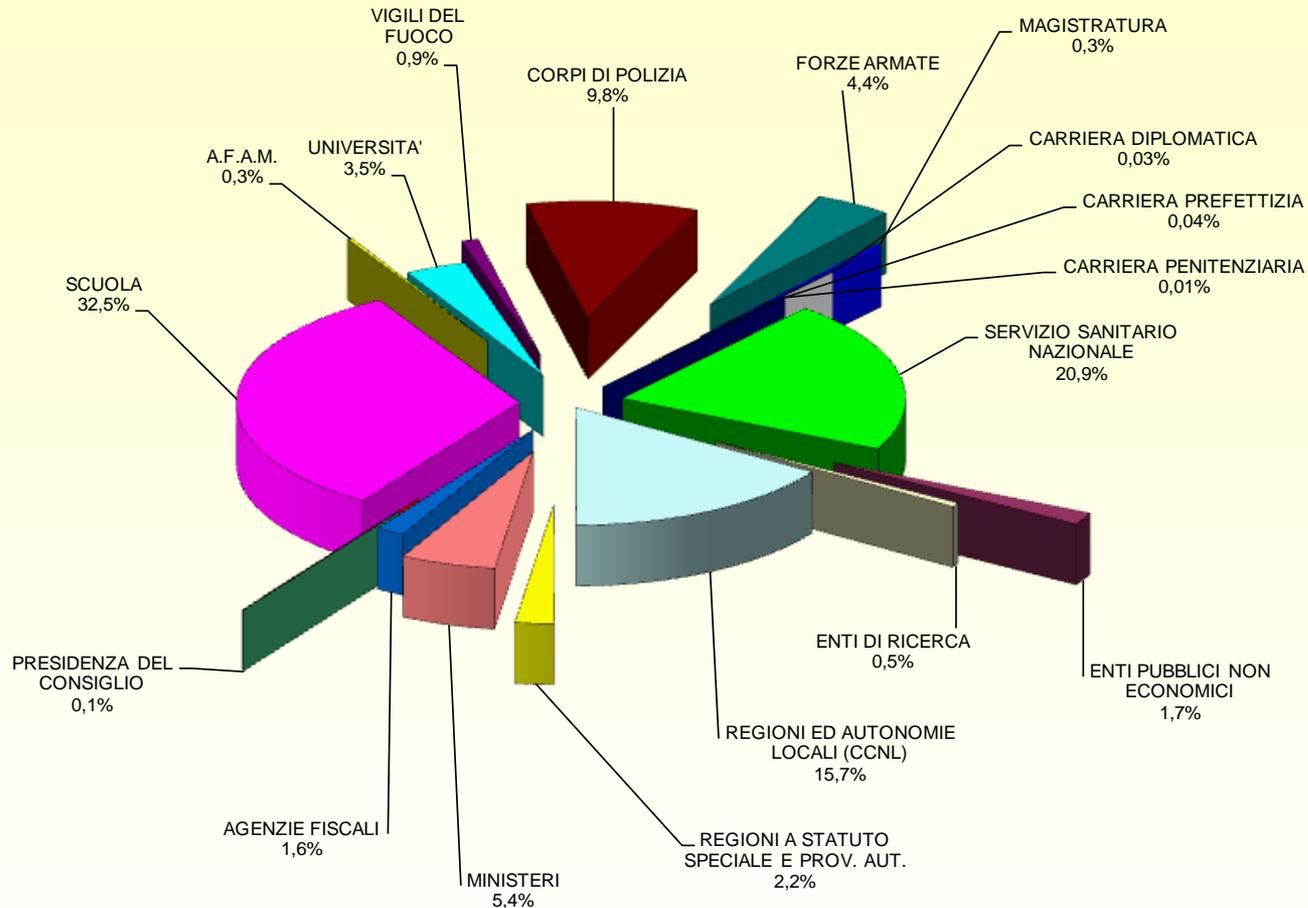
Personale a tempo indeterminato

Nel 2009 la consistenza del personale a tempo indeterminato si contrae complessivamente di circa 37.000 unità. Considerando anche il tempo determinato della Scuola (tabella pag. 8) la flessione si accentua notevolmente, arrivando a sfiorare le 64.000 unità.

Solo la Sanità registra una crescita apprezzabile (+3.800 unità), mentre la crescita dei comparti degli Enti di ricerca e delle Regioni e Province autonome è più modesta (+750 unità). Gli altri comparti sono stazionari o in diminuzione:

Stazionari / leggera diminuzione	In forte diminuzione
Magistratura; Carriere Diplomatica, Prefettizia e Penitenziaria; Presidenza del Consiglio: variazioni contenute entro le 100 unità in aumento o diminuzione	Ministeri: - 4.100 unità
	Università: - 3.950 unità
A.F.A.M.: - 200 unità	Regioni ed autonomie locali (solo contratto nazionale): - 2.200 unità
Corpi di Polizia e Vigili del Fuoco: - 300 unità	
Forze Armate: - 700	Enti pubblici non economici: - 1.400 unità
Agenzie fiscali: - 830 unità	

Distribuzione percentuale del personale a tempo indeterminato nei comparti al 31 dicembre 2009



La distribuzione percentuale del personale fra i comparti presenta una notevole variazione rispetto al 2008: la Scuola (-1%) ha ora meno di un terzo dei dipendenti pubblici, mentre la Sanità (+0,5%), gli enti locali (+0,2%), le Forze armate (+0,2%), i Corpi di Polizia e i Vigili del Fuoco (+0,1%) aumentano il loro peso relativo.

Pubblico impiego - l'andamento dell'occupazione nella Scuola

La contrazione del solo personale a tempo indeterminato nella Scuola (-3,6%, corrispondente a -28.400 unità) è la principale determinante della riduzione registrata in tutto il pubblico impiego.

Nel corso del 2009, inoltre, si è fatto un minor ricorso al personale a tempo determinato (-12%, pari a -26.700 unità). Il livello assoluto di tale personale (195.150 unità) è fra i più bassi registrati nel decennio.

La rilevante riduzione di personale registrata al 31/12/2009 è conseguente al processo di razionalizzazione previsto per il triennio 2009-2011 in applicazione delle misure di cui all'art. 64 della legge n.133/2008.

Nella tabella delle assunzioni del comparto Scuola vengono rilevate solo le immissioni in ruolo effettuate nell'anno, mentre il diverso ricorso al personale con contratto annuale o fino al termine della didattica è rilevabile unicamente come variazione della consistenza di questo personale alla fine di ciascun anno.

Le immissioni in ruolo (che risentono di un effetto di trascinamento delle autorizzazioni dell'anno precedente) sono state circa 16.500, poco più della metà di quelle del 2008 ed un quarto di quelle effettuate nel 2007, mentre le 45.100 cessazioni sono aumentate del 58% rispetto all'anno precedente, avvicinandosi al massimo assoluto registrato nel 2007 (51.900 unità).

Pubblico impiego - l'andamento dell'occupazione nelle Forze Armate e i Corpi di Polizia

L'andamento dei Corpi di Polizia e delle Forze Armate è il risultato di un processo complesso in cui le assunzioni avvengono quasi esclusivamente nell'“Altro personale” che poi transiterà in servizio permanente effettivo (o a tempo indeterminato).

- Nelle Forze Armate nel 2009 si arresta l'incremento del personale in servizio permanente effettivo legato all'evoluzione del modello professionale (-700 unità). L'incremento registrato nel 2009 di 5.600 volontari e allievi (indicati come “Altro personale”) corrisponde alla parziale reintegrazione effettuata con la legge finanziaria 2008 dei tagli intervenuti con la legge finanziaria 2007. Nei due anni precedenti tale personale si era ridotto di 5.300 nel 2008 e di 13.000 unità nel 2007.
- Per i Corpi di Polizia il personale a tempo indeterminato è rimasto sostanzialmente stabile (-300 unità), mentre c'è stata una contrazione dell'“Altro personale” di circa 1.800 unità dovuta al fatto che in tale categoria viene ricompreso anche il personale che frequenta i Corsi propedeutici di nomina al servizio permanente che possono svolgersi anche a cavallo di due anni. Il decremento verificatosi nel 2009 in questa categoria ha trovato una compensazione nelle presenze al 31/12/2009 relative ai corrispondenti gradi e qualifiche iniziali del personale in servizio effettivo.
- Il Corpo Forestale dello Stato ha proceduto nel 2008 alla stabilizzazione di circa 1.000 unità di operai agricoli (rilevati nel conto annuale come “Contrattisti”) ai sensi delle leggi finanziarie per il 2007 e 2008.

Pubblico impiego - le variazioni dell'occupazione negli altri comparti

Negli altri comparti i fattori che hanno maggiormente influenzato l'andamento dell'occupazione del corso del 2009 sono essenzialmente due:

- ✓ il compimento del processo di stabilizzazione del personale precario, che si è concentrato nei comparti della Sanità, degli Enti di ricerca e delle Regioni ed autonomie locali, determinando la crescita dei primi due (nella Sanità anche grazie a specifiche normative regionali) e il contenimento della contrazione negli Enti locali
- ✓ le restrizioni sulle assunzioni che hanno fortemente penalizzato i comparti dei Ministeri, degli Enti pubblici non economici e dell'Università; per queste ultime, le specifiche disposizioni limitative delle assunzioni introdotte con il d.l. 112/2008 hanno avuto effetto proprio a decorrere dall'anno 2009

Pubblico impiego - il personale con rapporto di lavoro flessibile

Il personale con rapporto di lavoro flessibile comprende le figure del tempo determinato, dei contratti di formazione-lavoro, dei lavoratori interinali e dei lavoratori socialmente utili.

Nel conto annuale l'entità di questo personale non viene misurata come presenze al 31 dicembre ma in termini di "unità annue" che si ottengono sommando i mesi lavorati (distintamente per ciascuna delle quattro tipologie, per categoria di personale e per genere) e dividendo il totale per i 12 mesi dell'anno.

Nel 2009 si è fatto un minor ricorso al lavoro flessibile per circa 13.400 unità annue, accentuando la tendenza alla riduzione già manifestatasi lo scorso anno, quando la contrazione era stata pari a 11.900 unità annue.

Il ricorso al tempo determinato, alla formazione lavoro e ai LSU è in notevole diminuzione (rispettivamente -11,3%, -30,8% e -7,2%), mentre aumenta l'utilizzo del lavoro interinale concentrato esclusivamente nel comparto della Sanità (+29,1%, pari ad un incremento di circa 1.500 unità annue) ed in quello degli Enti pubblici non economici (+67,5%, pari a circa 380 unità annue).

Il personale precario stabilizzato nell'anno viene registrato sia come personale a tempo indeterminato al 31/12, che per la frazione di anno lavorato fino alla data di assunzione a tempo indeterminato. Questo effetto rende meno accentuata la discesa del ricorso al tempo determinato.

Pubblico impiego - il costo del personale

Nel 2009 c'è stato un incremento della spesa rispetto all'anno precedente pari allo 0,89%, assai più contenuta di quella avutasi fra il 2008 e il 2007 (+6,76%). Al netto degli arretrati l'andamento della spesa presenta incrementi del +2,96% (2009 su 2008) e del 4,26% (2008 su 2007).

Sull'andamento delle spese annue del personale incidono infatti, in modo considerevole, gli oneri per competenze arretrate relative ad anni precedenti a quello dell'effettivo pagamento e in gran parte dovute ai rinnovi contrattuali di tardiva sottoscrizione (vedi pag. 5 e 6).

Per il 2008 e il 2009, quali anni di regime dei bienni contrattuali 2006/2007 e 2008/2009, sono previsti incrementi retributivi pari rispettivamente a 4,85% e 3,2%.

Nel triennio in esame, l'erogazione di arretrati al personale per competenze fisse ed accessorie (al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni) è stato pari a circa 2,7 miliardi di euro nel 2009, 6 nel 2008 e 2 nel 2007.

Personale a tempo indeterminato dei Comuni, delle Province e delle ASL/AO: dati del monitoraggio trimestrale 2010 (1/2)

La Ragioneria Generale dello Stato effettua un monitoraggio trimestrale dell'andamento del personale e delle spese di alcuni comparti. Quelli maggiormente significativi sono il Servizio Sanitario Nazionale (dove la rilevazione è censuaria) e le Regioni e Autonomie Locali (coperte con un campione di 836 comuni e da tutte le province).

Per le tipologie di enti interessate dal monitoraggio, in occasione della pubblicazione del conto annuale 2008, era stata indicata la variazione del personale al 30 giugno 2009 rispetto al 31 dicembre 2008. Tale anticipazione è stata confermata almeno nel segno della variazione dai dati ora disponibili e relativi al 31/12/2009:

	conto annuale 2009 su 2008	monitoraggio trimestrale giugno 2009 su dicembre 2008
Comuni:	- 0,6%	- 0,03%
Province:	- 0,55%	- 0,5 %
ASL/AO:	+ 1,0%	+0,52%

Personale a tempo indeterminato dei Comuni, delle Province e delle ASL/AO: dati del monitoraggio trimestrale 2010 (2/2)

Sulla base delle risultanze dei primi tre trimestri del 2010 il monitoraggio trimestrale ha registrato una variazione del personale a tempo indeterminato rispetto al 31/12/2009 pari a:

Comuni: -1,9% (copertura = 94% del campione)

Province: -2,5% (copertura = 99% dell'universo)

ASL/AO: +0,4% (copertura = 66% dell'universo)

Dunque nei primi nove mesi del 2010 si accentua notevolmente la tendenza alla riduzione del personale nelle due tipologie di enti locali. Tale andamento va posto in relazione sia con la fine del processo di stabilizzazione del personale precario che ha frenato la riduzione del personale, che con le forti limitazioni al turn over del personale.

Le stesse determinanti sono alla base del rallentamento della crescita registrato nel comparto sanità, sebbene la minore copertura della rilevazione suggerisca maggiore cautela nell'utilizzo del dato.

La stabilizzazione del personale precario (1/3)

Riferimenti normativi:

- *Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 519, 520, 521, 558, 565 e 940*
- *Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) art. 3 comma 90, 92, 94, 95, 96 e 97*
- *D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102 art. 17 commi 10, 11 e 12*

Anche per l'anno 2009 è stato seguito il processo di stabilizzazione del personale precario, monitorando le assunzioni effettuate in base al contratto di provenienza (tempo determinato o LSU) e indagando le intenzioni delle amministrazioni di avvalersi o meno delle opportunità residue di valorizzazione dell'esperienza di tale personale.

Nella tabella che segue sono riportate le unità di personale stabilizzato negli anni 2007 - 2009 e le risultanze delle domande poste alle amministrazioni nel conto annuale 2008, per altro difficilmente verificabili.

Una prima sintesi aggregata sembra indicare che nel 2009 sono stati stabilizzati meno della metà di coloro che alla fine del 2008 avevano i requisiti (la stabilizzazione costituiva una possibilità e non un obbligo per le amministrazioni comunque soggette ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa). Tuttavia, occorre avvisare che le risposte fornite dalle amministrazioni nel 2008 e le stabilizzazioni effettuate dalle medesime amministrazioni nel 2009 non sono ancora state riscontrate puntualmente sui singoli enti.

La stabilizzazione del personale precario (2/3)

COMPARTO	Personale precario stabilizzato					Conto annuale 2008		
	2007	2008		2009		Personale con i requisiti per la stabilizzazione al 31/12/2008	Stabilizzazioni previste dalle amministrazioni per il 2009	Stabilizzazioni previste dalle amministrazioni per il 2010-2011
		da tempo determinato	da LSU	da tempo determinato	da LSU			
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	939	7.629	268	6.743	68	12.194	4.921	1.802
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	736	149	-	86	-	1.759	136	-
ENTI DI RICERCA	27	1.013	2	1.073	-	1.960	1.307	216
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	6.257	7.072	2.758	4.161	2.408	21.161	6.044	2.133
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	149	238	1	251	6	802	207	70
MINISTERI	131	3.655	-	193	-	272	112	12
AGENZIE FISCALI	1.836	-	-	673	-			
SCUOLA	141	49	-	11	-			
A.F.A.M.	41	25	-	16	2			
UNIVERSITA'	460	1.235	-	136	-	899	126	217
VIGILI DEL FUOCO	-	10	-	-	-	392	95	297
CORPI DI POLIZIA (*)	8	1.000	-	-	-			
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	10.725	22.075	3.029	13.343	2.484	39.439	12.948	4.747

(*) Nel 2008 sono stati stabilizzati 1.000 contrattisti dal Corpo forestale che, essendo classificati come “Altro personale”, non vengono pubblicati nella tavola delle assunzioni.

Per il contratto Scuola i dati si riferiscono al solo personale dipendente dai Comuni

Un'analisi più dettagliata del processo di stabilizzazione è sviluppata in un documento separato accessibile dal link “Stabilizzazione del personale precario” presente sul sito www.contoannuale.tesoro.it in corso di aggiornamento con le risultanze del conto annuale 2009

La stabilizzazione del personale precario (3/3)

COMPARTO	Conto annuale 2009		
	Personale in servizio al 31.12.2009 NON stabilizzate a tempo indeterminato pur essendo in possesso dei requisiti di cui alle l.f. 2007 e 2008 e leggi regionali.	Posti riservati al personale di cui all'art. 17 c. 10 della l. 102/09 nell'ambito delle procedure concorsuali disposte per il 2010 (riserva non superiore al 40%)	Assunzioni previste nel 2010 in base all'art. 17 comma 12 della legge 102/09 (assunzione diretta)
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	3.595	1.044	806
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.667	12	2
ENTI DI RICERCA	677	20	13
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	10.880	500	1.198
REGIONI A STATUTO SPECIALE	505	21	63
MINISTERI	81	22	112
UNIVERSITA'	441	20	16
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	17.846	1.639	2.210

Nel conto annuale 2009 sono state poste ulteriori domande tese ad individuare il numero di persone non stabilizzate al 31/12/2009 per le quali l'art. 17, commi 10, 11 e 12 della legge 102/2009 ha previsto specifiche forme di assunzione di tipo concorsuale con il comma 10 (riserva di posti non superiore al 40%) e con il comma 11 (valorizzazione dell'esperienza professionale maturata attraverso apposito punteggio) o, con il comma 12, con una procedura di assunzione diretta rivolta però alle qualifiche per le quali è richiesto il solo titolo della scuola dell'obbligo.

Tale facoltà è consentita nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno nonché dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale.

Personale a tempo indeterminato: la presenza femminile al 31 dicembre degli anni 2007-2008-2009 (1/2)

COMPARTO	Presenza femminile: valori assoluti			Presenza femminile: valori percentuali		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	424'105	433'177	439'861	62,2%	62,8%	63,4%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	31'799	30'861	30'427	54,3%	55,0%	55,6%
ENTI DI RICERCA	6'485	7'403	7'935	40,9%	42,5%	43,6%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	250'887	258'752	260'454	48,6%	49,5%	50,1%
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	42'448	44'197	44'757	60,5%	60,9%	61,0%
MINISTERI	93'764	94'326	92'749	50,9%	51,5%	51,7%
AGENZIE FISCALI	26'703	26'520	26'456	48,0%	48,0%	48,6%
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	1'360	1'239	1'198	50,6%	51,3%	51,1%
MONOPOLI DI STATO	513	-	-	38,6%	-	-
SCUOLA	879'268	876'439	836'313	77,3%	77,6%	77,8%
A.F.A.M.	3'316	3'633	3'537	40,3%	40,3%	40,2%
UNIVERSITA'	51'334	53'854	52'544	44,0%	44,9%	45,3%
VIGILI DEL FUOCO	1'898	1'906	1'879	6,0%	6,0%	5,9%
CORPI DI POLIZIA	20'654	20'811	21'597	6,2%	6,4%	6,6%
FORZE ARMATE	739	1'529	2'085	0,5%	1,0%	1,4%
MAGISTRATURA	3'978	4'133	4'312	38,7%	39,7%	41,1%
CARRIERA DIPLOMATICA	148	147	154	15,3%	15,7%	16,8%
CARRIERA PREFETTIZIA	750	741	737	49,7%	50,1%	52,1%
CARRIERA PENITENZIARIA	291	283	276	58,9%	59,8%	60,5%
TOTALE	1'840'440	1'859'951	1'827'271	54,7%	55,1%	55,2%

Personale a tempo indeterminato: la presenza femminile al 31 dicembre degli anni 2007-2008-2009 (2/2)

La presenza femminile è aumentata in tutti i comparti nell'arco del triennio, oltrepassando il 55% del totale. Gli unici comparti in cui si registra un leggero arretramento sono la Presidenza del Consiglio, l'AFAM e i Vigili del Fuoco.

L'incremento in termini percentuali è dovuto sia al maggior numero di assunzioni sia al minor numero di cessazioni rispetto agli uomini. Nell'anno 2009, nel complesso del pubblico impiego, la componente femminile ha rappresentato ben il 63% delle nuove assunzioni e solo la metà delle cessazioni.

Le donne continuano a crescere (almeno in termini percentuali) nei settori dove sono già largamente preminenti (Scuola e Servizio Sanitario Nazionale), consolidando anche la maggioranza raggiunta lo scorso anno nella carriera Prefettizia (52%).

Ulteriori rapidi passi verso la parità sono stati compiuti anche in altri comparti dove la presenza femminile è tradizionalmente minoritaria quali la Magistratura, gli Enti di ricerca e l'Università. Pur essendo ancora molto circoscritta, nella carriera Diplomatica si è avuto un apprezzabile incremento della presenza femminile, che risulta in crescita anche nei settori di più recente apertura quali i Corpi di Polizia e le Forze Armate.

Il personale a tempo indeterminato in part-time al 31 dicembre degli anni 2007-2008-2009

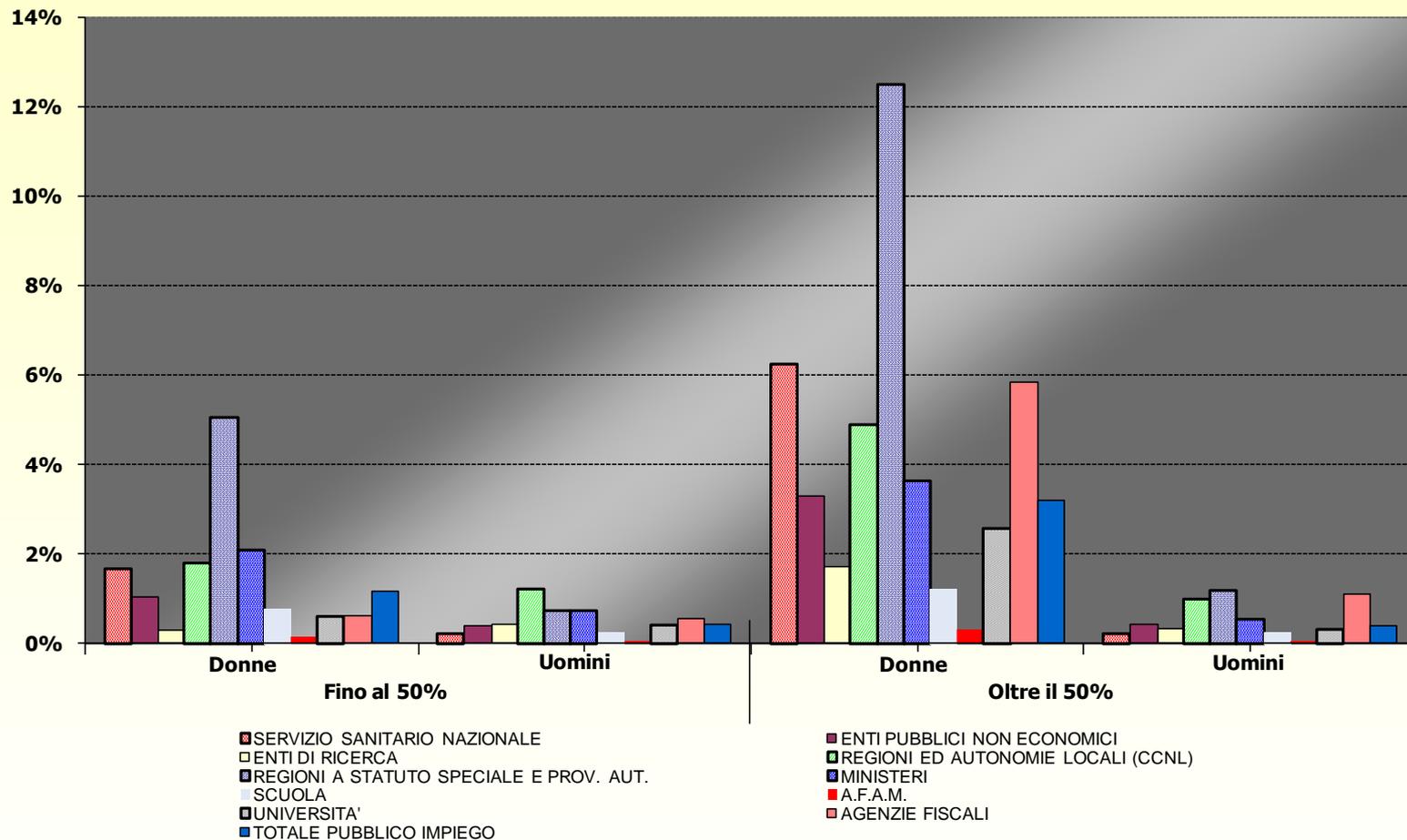
COMPARTO	Unità di personale in part time			Variazioni percentuali			Percentuale di personale in part time sul totale		
	2007	2008	2009	2008 / 2007	2009 / 2008	2009 / 2007	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	57'515	58'791	58'257	2,2%	-0,9%	1,3%	8,4%	8,5%	8,4%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2'913	2'833	2'801	-2,7%	-1,1%	-3,8%	5,0%	5,0%	5,1%
ENTI DI RICERCA	405	504	504	24,4%	0,0%	24,4%	2,6%	2,9%	2,8%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	39'748	43'627	46'560	9,8%	6,7%	17,1%	7,7%	8,4%	9,0%
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	12'844	13'846	14'313	7,8%	3,4%	11,4%	18,3%	19,1%	19,5%
MINISTERI	12'735	12'682	12'576	-0,4%	-0,8%	-1,2%	6,9%	6,9%	7,0%
AGENZIE FISCALI	4'657	4'630	4'414	-0,6%	-4,7%	-5,2%	8,4%	8,4%	8,1%
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	48	39	41	-18,8%	5,1%	-14,6%	1,8%	1,6%	1,7%
MONOPOLI DI STATO	56	-	-	-	-	-	4,2%	-	-
SCUOLA	19'822	26'559	26'283	34,0%	-1,0%	32,6%	1,7%	2,4%	2,4%
A.F.A.M.	34	187	52	450,0%	-72,2%	52,9%	0,4%	2,1%	0,6%
UNIVERSITA'	4'150	4'224	4'570	1,8%	8,2%	10,1%	3,6%	3,5%	3,9%
VIGILI DEL FUOCO	200	208	216	4,0%	3,8%	8,0%	0,6%	0,7%	0,7%
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	155'127	168'130	170'587	8,4%	1,5%	10,0%	4,6%	5,0%	5,2%

In termini aggregati l'utilizzo del part time continua a crescere ma si nota un notevole rallentamento nella crescita.

L'andamento dei comparti nel 2009 è differenziato: alcuni accentuano la tendenza alla riduzione già manifestata l'anno precedente (Enti pubblici non economici, Ministeri e Agenzie fiscali), per altri (SSN e Scuola) il 2009 è un anno di inversione della tendenza, mentre per gli Enti locali la crescita continua, anche se ad un ritmo più contenuto.

Si conferma che circa l'85% del personale in part-time è costituito da donne, presenti in prevalenza nella modalità con prestazione lavorativa superiore al 50% dell'orario di lavoro.

Il personale a tempo indeterminato in part-time al 31 dicembre 2009 - incidenza % sul totale del personale a tempo indeterminato



Coloro che hanno usufruito di questa modalità di lavoro rappresentano nel 2009 il 5,2% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato. Escludendo dal conto i comparti in cui il part time non è previsto tale valore sale al 6%.

Il lavoro flessibile: il personale a tempo determinato e con contratti di formazione lavoro negli anni 2007-2008-2009

Tempo determinato: Rappresenta la forma largamente preponderante nelle tipologie di lavoro flessibile, con oltre 92.700 unità annue utilizzate nel 2009.

- Solo nei Vigili del fuoco e negli Enti pubblici non economici si registra un minimo incremento delle unità annue utilizzate, mentre tutti gli altri comparti numericamente rilevanti presentano consistenti riduzioni legate al processo di stabilizzazione e alle minori possibilità di impiego di tale personale. Gli enti locali che adottano il ccnl nazionale hanno utilizzato 5.100 unità annue in meno dell'anno precedente; il SSN ne ha ridotto l'utilizzo 3.800 unità, mentre la riduzione registrata nelle Università e negli Enti di ricerca è stata rispettivamente di 1.700 e 1.200 unità annue.
- Nel comparto degli Enti locali e quello della Sanità si raggiungono le massime concentrazioni del personale con contratti a tempo determinato: il 48% negli Enti Locali (compresi quelli che applicano i contratti delle regioni a statuto speciale) e il 35% in quello della Sanità;

Formazione e lavoro: è una forma contrattuale che trova applicazione solo in alcuni comparti e numericamente in modo contenuto. Il valore del 2009 (circa 2.200 unità annue) è la metà di quello del 2007 ed un terzo del valore raggiunto nel 2006. Il comparto delle Agenzie Fiscali, pur presentando una riduzione in termini assoluti, resta quello che utilizza il maggior numero di unità annue con contratti formazione e lavoro (52%), seguito dalle Regioni ed Autonomie Locali il 35%.

Il lavoro flessibile: il personale a tempo determinato e con contratti di formazione lavoro espresso in “unità annue” (*) negli anni 2007-2008-2009

COMPARTO	Tempo Determinato			Formazione Lavoro			Totale		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	35'830	36'731	32'981	78	80	203	35'908	36'811	33'184
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2'325	2'092	2'227	1'025	576	95	3'350	2'668	2'322
ENTI DI RICERCA	4'115	4'775	3'563	8	3	7	4'123	4'778	3'570
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	44'486	39'821	34'693	1'127	1'100	741	45'613	40'921	35'434
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	11'199	11'031	10'505	8	26	9	11'207	11'057	10'514
MINISTERI	5'203	1'796	1'494	0	0	0	5'203	1'796	1'494
AGENZIE FISCALI	0	10	11	1'865	1'388	1'143	1'865	1'398	1'154
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	19	13	27	0	1	0	19	14	27
SCUOLA (*)	625	483	487	0	0	0	625	483	487
A.F.A.M. (*)	228	247	345	0	0	0	228	247	345
UNIVERSITA' (**)	5'126	4'468	2'749	0	0	0	5'126	4'468	2'749
VIGILI DEL FUOCO	3'589	3'605	3'656	0	0	0	3'589	3'605	3'656
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	112'745	105'072	92'738	4'111	3'174	2'198	116'856	108'246	94'936

(*) I docenti a tempo determinato della Scuola e dell'A.F.A.M. (annuali e fino al termine delle attività didattiche) sono compresi nella tavola relativa al personale a tempo indeterminato. Quelli indicati nella tavola si riferiscono ai supplenti brevi comunicati dagli Enti diversi dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero dell'Università.

(**) I professori universitari a contratto non sono considerati nel tempo determinato.

Variazione del personale	2009/2007	2009/2008	2008/2007
Tempo determinato :	- 17,3%	- 11,3%	-6,8%
Formazione e lavoro:	- 46,5%	- 30,8%	- 22,8%

(*) le “unità annue” si ottengono sommando (distintamente per categoria e genere) i mesi lavorati dal personale che presta attività lavorativa a termine (tempo determinato, contratti di formazione-lavoro, lavori interinali, lavori socialmente utili) e dividendo il totale di ciascuna categoria per i 12 mesi dell'anno

Altre forme di lavoro flessibile: personale estraneo alla Pubblica Amministrazione

Lavoro interinale: si tratta di una forma di lavoro che la Pubblica amministrazione acquisisce tramite Agenzie specializzate senza instaurare alcun rapporto d'impiego con il lavoratore. L'utilizzo di questa forma di lavoro è in aumento di circa mille unità annue rispetto al 2008. Nei comparti delle autonomie locali e della sanità si concentra l'88% del totale delle unità annue impiegate in tutta la pubblica amministrazione, ma mentre negli Enti locali l'utilizzo è in diminuzione (-14,3%) nella Sanità è in forte aumento (+29,1%). Notevole incremento anche l'incremento degli Enti pubblici non economici che arrivano a poco meno di mille unità annue impiegate nel 2009.

LSU: si tratta di lavoratori il cui numero tende progressivamente a ridursi (-7,2% rispetto al 2008) per effetto delle disposizioni che hanno sancito la progressiva chiusura dell'istituto LSU ed il suo riassorbimento nell'ambito delle politiche attive del lavoro finalizzate alla stabilizzazione occupazionale. Le singole convenzioni stipulate a tal fine fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni possono prevedere l'assunzione di questo personale da parte non solo delle amministrazioni pubbliche ma anche di soggetti privati (cooperative sociali). Gli enti locali impiegano la quasi totalità degli LSU ancora presenti.

Lavoro flessibile: personale estraneo che ha prestato servizio nella pubblica amministrazione negli anni 2007-2008-2009 espresso in “unità annue”(*)

COMPARTO	Interinale			Lavori socialmente utili			Totale personale estraneo alle amministrazioni		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	4'230	5'085	6'565	633	581	674	4'863	5'666	7'239
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	543	557	933	344	331	215	887	888	1'148
ENTI DI RICERCA	5	16	9	0	0	0	5	16	9
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	5'405	4'620	3'961	23'861	21'038	19'409	29'266	25'658	23'370
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	281	338	346	76	109	149	357	447	495
MINISTERI	712	65	21	0	0	0	712	65	21
AGENZIE FISCALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	2	6	0	0	0	0	2	6
SCUOLA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.F.A.M.	0	3	1	0	0	0	0	3	1
UNIVERSITA'	245	204	106	48	22	31	293	226	137
VIGILI DEL FUOCO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	11'421	10'890	11'948	24'962	22'081	20'478	36'383	32'971	32'426

Variazione del personale

2009/2007

2009/2008

2008/2007

Lavoro interinale:

+ 4,6%

+ 9,7%

- 4,6%

Lavori socialmente utili:

- 18,0%

- 7,3%

- 11,5%

(*) le “unità annue” si ottengono sommando (distintamente per categoria e genere) i mesi lavorati dal personale che presta attività lavorativa a termine (tempo determinato, contratti di formazione-lavoro, lavori interinali, lavori socialmente utili) e dividendo il totale di ciascuna categoria per i 12 mesi dell'anno

Il personale a tempo indeterminato: tassi di assunzioni e cessazioni per comparto nel triennio 2007-2009

	2007	2008	2009
Tasso di cessazione:	4,3%	3,4%	3,9%
Tasso di assunzione:	4,3%	4,0%	2,7%

I tassi di assunzione e cessazione del personale sono calcolati considerando al denominatore del rapporto il solo personale a tempo indeterminato al 31/12 dell'anno precedente.

Le assunzioni e le cessazioni sono al netto dei passaggi tra le Amministrazioni.

Il personale della Scuola e dell'AFAM a tempo determinato annuale e non annuale non partecipa alla costruzione dei tassi di assunzione e cessazione. Pertanto, considerando l'elevata numerosità di tale personale, il solo confronto dei tassi non è sufficiente a spiegare completamente la variazione totale dell'occupazione nel pubblico impiego.

Per i Corpi di Polizia e le Forze Armate il tasso di assunzione è stato costruito tenendo conto anche dei passaggi in servizio permanente effettivo (SPE) dei volontari e degli allievi che costituiscono la via normale di reclutamento.

Il personale a tempo indeterminato: tassi di assunzioni e cessazioni per comparto nel triennio 2007-2009

COMPARTO	Tasso di cessazione			Tasso di assunzione		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	4,2%	3,6%	3,6%	3,5%	4,6%	4,2%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4,7%	5,5%	4,3%	1,7%	1,4%	1,6%
ENTI DI RICERCA	4,5%	6,0%	4,4%	2,9%	15,9%	8,8%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	4,6%	4,3%	4,2%	3,4%	5,2%	3,7%
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	3,8%	3,4%	5,6%	2,7%	5,7%	6,7%
MINISTERI	3,3%	3,5%	3,2%	0,7%	3,3%	1,0%
AGENZIE FISCALI	4,0%	3,6%	5,3%	6,5%	0,4%	3,8%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	3,5%	15,3%	4,7%	1,4%	4,9%	1,4%
MONOPOLI DI STATO	5,4%	-	-	0,4%	-	-
SCUOLA	5,7%	3,1%	4,9%	7,3%	3,6%	1,8%
A.F.A.M.	3,8%	2,5%	6,9%	2,9%	7,9%	3,5%
UNIVERSITA'	3,5%	3,9%	4,2%	3,2%	6,1%	1,0%
VIGILI DEL FUOCO	3,8%	3,1%	2,2%	2,3%	4,6%	1,3%
CORPI DI POLIZIA	1,8%	2,3%	2,0%	1,8%	0,5%	1,9%
FORZE ARMATE	1,7%	2,3%	2,1%	4,7%	6,2%	1,6%
MAGISTRATURA	2,0%	2,3%	2,8%	0,6%	3,6%	3,6%
CARRIERA DIPLOMATICA	4,2%	3,6%	4,4%	2,8%	-	-
CARRIERA PREFETTIZIA	3,3%	3,0%	4,7%	0,0%	1,2%	0,4%
CARRIERA PENITENZIARIA	2,4%	4,9%	3,6%	-	-	-
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	4,3%	3,4%	3,9%	4,3%	4,0%	2,7%

Le progressioni di carriera del personale a tempo indeterminato: totale dei passaggi orizzontali (*) e verticali (**) per comparto nel triennio 2007-2009

COMPARTO	2007			2008			2009		
	passaggi orizzontali	passaggi verticali	totale	passaggi orizzontali	passaggi verticali	totale	passaggi orizzontali	passaggi verticali	totale
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	21'922	2'283	24'205	15'979	2'192	18'171	17'720	1'960	19'680
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1'974	265	2'239	3'429	1'301	4'730	4'677	245	4'922
ENTI DI RICERCA	620	93	713	2'006	153	2'159	1'589	55	1'644
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	122'520	6'625	129'145	78'153	9'249	87'402	86'213	9'229	95'442
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	2'584	490	3'074	3'161	764	3'925	4'438	670	5'108
MINISTERI	4'150	2'081	6'231	20'604	1'928	22'532	5'147	405	5'552
AGENZIE FISCALI	28'473	6'020	34'493	3'650	125	3'775	1'266	566	1'832
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	1'389	6	1'395	1	33	34	1'800	39	1'839
MONOPOLI DI STATO	125	0	125	0	0	0	0	0	0
SCUOLA	6'047	3'760	9'807	3'153	1'365	4'518	2'827	772	3'599
A.F.A.M.	0	9	9	1	1	2	0	10	10
UNIVERSITA'	16'677	2'321	18'998	14'982	3'920	18'902	16'882	636	17'518
VIGILI DEL FUOCO	7'141	96	7'237	7'452	1'041	8'493	4'344	33	4'377
CORPI DI POLIZIA	43'352	4'025	47'377	40'400	3'486	43'886	46'450	1'729	48'179
FORZE ARMATE	21'908	1'595	23'503	22'794	2'733	25'527	21'622	1'728	23'350
MAGISTRATURA	1'472	0	1'472	368	0	368	778	0	778
CARRIERA DIPLOMATICA	91	0	91	95	0	95	48	0	48
CARRIERA PREFETTIZIA	68	0	68	152	0	152	80	0	80
CARRIERA PENITENZIARIA	3	0	3	1	0	1	0	0	0
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	280'516	29'669	310'185	216'381	28'291	244'672	215'881	18'077	233'958

(*) Passaggi orizzontali: passaggi di qualifica ed economici all'interno della categoria/area di appartenenza. Può essere richiesta una procedura di valutazione

(**) Passaggi verticali: passaggi da una categoria di personale a quella superiore. E' generalmente richiesta una procedura di tipo concorsuale. I passaggi dei comparti Corpi di Polizia e Forze Armate sono al netto di quelli effettuati dall' "Altro Personale"

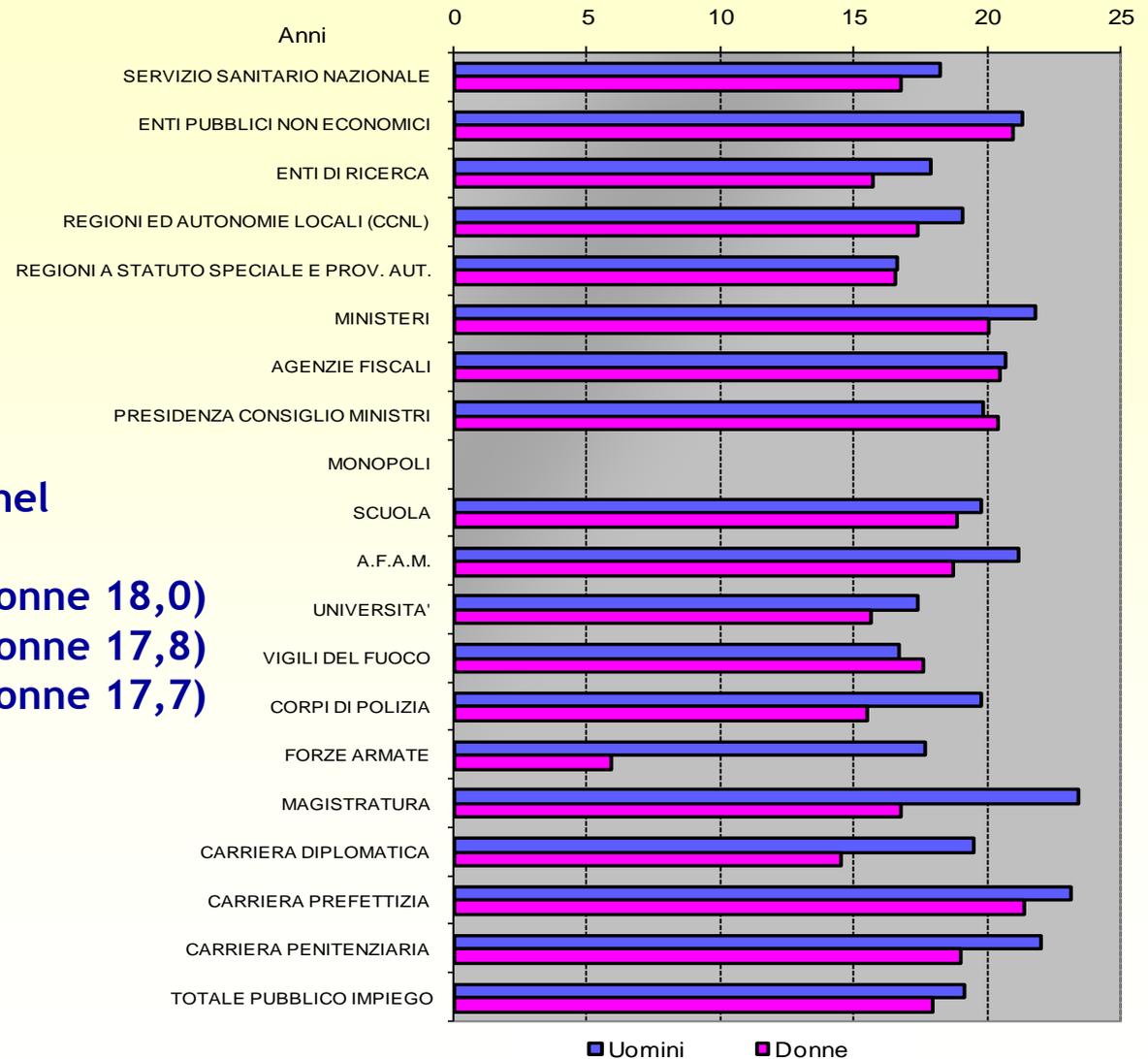
Personale a tempo indeterminato: l'età anagrafica e l'anzianità di servizio (1/3)

Dal calcolo dell'età e dell'anzianità media è stato escluso il personale a tempo determinato della Scuola, la cui anzianità è oggetto di ricostruzione di carriera solo successivamente all'immissione in ruolo. I valori medi dell'età sono condizionati dalla rilevante componente femminile della Scuola che ha valori elevati e, all'opposto, dai Corpi di Polizia, dalle Forze Armate e dai Vigili del Fuoco che hanno valori molto più contenuti e sono composti quasi esclusivamente da uomini.

Entrambi gli indicatori mostrano un andamento crescente coerente con le politiche di blocco del turn over; il sistema non è in condizioni stazionarie e dunque le uscite ed i nuovi ingressi modificano i valori medi di entrambi gli indicatori. I nuovi ingressi avvengono per altro in età mediamente più avanzata di quanto non avvenisse negli anni precedenti, anche a causa del fenomeno di stabilizzazione del personale precario.

L'andamento più contrastato dell'anzianità è dovuto ai tempi tecnici anche notevoli che richiede la ricostruzione dei pregressi periodi di servizio effettuato nella Scuola, successivamente all'immissioni in ruolo del personale che è stato precario. Le numerose immissioni in ruolo avute precedentemente al 2008 non essendo contestuali alla ricostruzione di carriera, rendono possibile il verificarsi di disallineamenti nell'andamento dei due indicatori. L'entità delle immissioni in ruolo della Scuola è infatti tale da poter influenzare l'andamento del valor medio di tutto il pubblico impiego

Personale a tempo indeterminato: l'anzianità media di servizio per comparto nel 2009 (2/3)



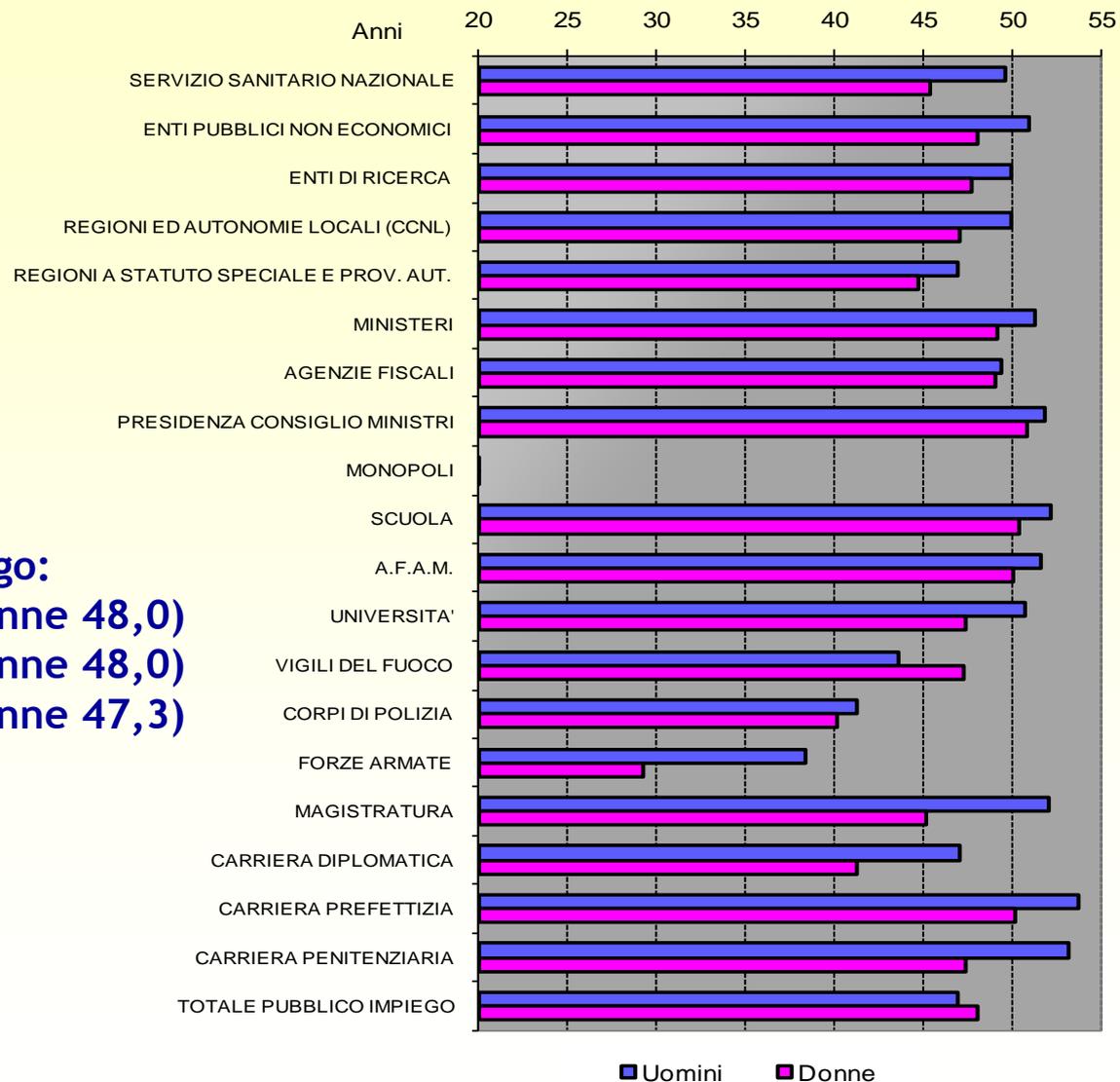
Anzianità media di servizio nel pubblico impiego:

2009: 18,5 (Uomini 19,1 - Donne 18,0)

2008: 18,3 (Uomini 19,0 - Donne 17,8)

2007: 18,2 (Uomini 18,7 - Donne 17,7)

Personale a tempo indeterminato: l'età anagrafica media per comparto nel 2009 (3/3)



Età media nel pubblico impiego:

2009: 47,6 (Uomini 47,0 - Donne 48,0)

2008: 47,5 (Uomini 46,8 - Donne 48,0)

2007: 46,9 (Uomini 46,3 - Donne 47,3)

Personale a tempo indeterminato: la distribuzione geografica del personale al 31/12/2009 (1/3)

Il personale risulta così distribuito geograficamente:

Nord 34,68% Centro 31,81% Sud e Isole 33,26% Estero 0,25%

Anche nel 2009 prosegue la tendenza dell'anno precedente con una riduzione di alcuni decimi di punto pressoché in tutte le regioni del sud e delle isole in favore delle regioni del nord e del centro.

La Lombardia conferma il primato per numero di occupati pubblici con il 12,6%, seguita dal Lazio in leggero recupero con il 12,1%.

Alcuni comparti raggiungono elevate concentrazioni di personale in due regioni: nel Lazio è concentrato il 48,4% del personale degli Enti di ricerca, il 22,5% di quello degli Enti Pubblici non Economici (perde un punto percentuale rispetto all'anno precedente) e il 27% di quello del comparto Ministeri; in Lombardia, invece, si raggiungono le massime concentrazioni del personale del Servizio Sanitario Nazionale con il 14,9%, di quello degli Enti Locali con il 14,7% e di quello della Scuola con il 14,4%.

Nella tavola seguente è riportata la distribuzione geografica del personale per comparto di appartenenza.

Personale a tempo indeterminato: la distribuzione geografica del personale al 31/12/2009 (2/3)



Personale a tempo indeterminato: distribuzione geografica del personale al 31/12/2009 (3/3)

COMPARTI	NORD	CENTRO	SUD E ISOLE	ESTERO	TOTALE
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,7%	6,4%	5,8%	0,0%	20,9%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	0,5%	0,7%	0,5%	0,0%	1,7%
ENTI DI RICERCA	0,1%	0,3%	0,1%	0,0%	0,5%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (ccnl)	5,3%	5,2%	5,1%	0,0%	15,7%
REGIONI STAT. SPEC. E PROV. AUT.	2,0%	0,0%	0,2%	0,0%	2,2%
MINISTERI	1,1%	2,3%	1,9%	0,1%	5,5%
AGENZIE FISCALI	0,6%	0,6%	0,5%	0,0%	1,6%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRO	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
MONOPOLI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
SCUOLA	10,8%	9,0%	12,6%	0,04%	32,4%
A FAM	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,3%
UNIVERSITA'	1,0%	1,3%	1,1%	0,0%	3,5%
VIGILI DEL FUOCO	0,3%	0,3%	0,3%	0,0%	1,0%
CORPI DI POLIZIA	2,9%	3,5%	3,4%	0,0%	9,8%
FORZE ARMATE	1,2%	1,7%	1,5%	0,0%	4,4%
MAGISTRATURA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,3%
CARRIERA DIPLOMATICA	0,0%	0,0%	0,0%	0,02%	0,0%
CARRIERA PREFETTIZIA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
CARRIERA PENITENZIARIA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	34,7%	31,8%	33,3%	0,2%	100,0%

Personale a tempo indeterminato: nota di lettura delle giornate medie di assenza per tipologia

Nelle due tavole seguenti vengono presentate le giornate medie di assenza per alcuni comparti del pubblico impiego. Non sono pubblicati i dati dei comparti che hanno comunicato dati parziali.

Poiché le assenze del personale comandato sono rilevate dall'Amministrazione presso la quale questo presta servizio, il calcolo dei valori medi procapite è stato effettuato considerando il personale a tempo indeterminato al 31/12 di ciascun anno corretto con il saldo netto dei comandati / distaccati di ciascun comparto.

Nel 2009 è proseguita con la stessa intensità dell'anno precedente la discesa del numero medio di giorni di assenza per malattia.

Una lettura più approfondita dei dati in serie storica, nonché dello spaccato per semestre di alcune tipologie di assenza è condotta in un documento separato accessibile dal link "Assenze" presente sul sito www.contoannuale.tesoro.it che è in fase di aggiornamento con le risultanze del conto annuale 2009.

Personale a tempo indeterminato: giornate medie di ferie nel triennio 2007 - 2009

COMPARTO	FERIE		
	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	33,3	33,2	33,5
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	30,9	34,5	34,3
ENTI DI RICERCA	29,2	29,4	27,6
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	29,9	28,7	29,8
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	28,0	26,4	26,4
MINISTERI	27,8	26,2	26,6
AGENZIE FISCALI	31,3	31,7	32,7
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO (*)	27,8	30,7	30,3
SCUOLA	29,0	29,0	31,1
A.F.A.M.	26,4	26,7	27,4
UNIVERSITA' (**)	28,4	29,0	31,0
CORPI DI POLIZIA	34,3	32,5	30,1
VALORE MEDIO DEI COMPARTI	30,6	30,1	30,4

(*) Le assenze non considerano il personale militare comandato presso la Presidenza del Consiglio

(**) Le assenze si riferiscono al solo personale non docente

Personale a tempo indeterminato: giornate medie di assenza per tipologia nel triennio 2007- 2009

COMPARTO	ASSENZE PER MALATTIA RETRIBUITA			LEGGE 104 / 92			ASSENZA RETRIBUITA PER MATERNITA', CONGEDO PARENTALE, MALATTIA FIGLIO			ALTRI PERMESSI ED ASSENZE RETRIBUITE			ALTRE ASSENZE NON RETRIBUITE E SCIOPERI			TOTALE ASSENZE RETRIBUITE E NON		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	13,3	10,9	9,8	2,4	2,4	2,7	6,5	6,4	6,3	4,8	4,1	4,1	2,9	2,7	2,6	29,9	26,5	25,5
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	12,6	10,9	8,6	2,6	2,7	2,9	2,8	3,6	3,7	6,5	6,8	6,6	1,2	1,3	1,0	25,8	25,3	22,9
ENTI DI RICERCA	10,4	7,6	8,7	1,5	1,6	1,7	2,9	3,1	3,6	3,2	3,4	2,6	1,1	1,6	1,2	19,1	17,2	17,8
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	12,8	9,9	8,7	1,7	1,9	2,2	3,1	3,2	3,3	3,0	3,2	3,4	1,3	1,4	1,3	21,9	19,6	18,9
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	8,2	8,0	7,9	0,8	1,1	1,3	5,6	5,7	5,6	2,8	3,6	4,1	1,8	3,0	2,9	19,1	21,4	21,7
MINISTERI	14,3	11,1	10,1	2,5	2,9	3,1	2,3	2,4	2,3	4,1	4,0	4,1	1,7	1,7	1,5	24,9	22,1	21,2
AGENZIE FISCALI	12,1	9,8	8,4	2,9	2,9	3,7	2,1	3,2	3,7	5,1	4,4	4,8	1,9	2,1	1,8	24,2	22,5	22,4
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO (*)	10,5	9,5	9,0	2,1	2,6	3,0	2,0	2,8	2,9	3,2	3,4	3,1	0,4	0,2	0,5	18,1	18,5	18,5
SCUOLA	9,8	9,4	7,3	0,5	0,9	1,1	1,9	3,3	1,5	0,6	1,0	3,0	3,3	3,3	0,1	16,2	18,0	13,0
A.F.A.M.	6,7	5,8	4,5	0,5	0,6	0,7	1,5	1,4	1,3	2,3	2,5	2,7	0,6	0,6	0,6	11,6	10,8	9,7
UNIVERSITA' (**)	12,6	9,4	7,9	1,6	1,9	2,2	4,4	5,2	5,2	3,7	1,8	2,0	1,7	1,0	0,9	24,0	19,2	18,2
CORPI DI POLIZIA	17,2	16,8	16,6	0,9	0,8	1,1	2,0	2,5	2,5	4,6	5,3	5,7	0,7	0,5	0,3	25,5	25,9	26,2
VALORE MEDIO DEI COMPARTI	12,2	10,7	9,1	1,4	1,6	1,8	3,3	3,9	3,2	2,9	3,0	3,7	2,4	2,4	1,1	22,1	21,5	19,0

(*) Le assenze non considerano il personale militare comandato presso la Presidenza del Consiglio

(**) Le assenze si riferiscono al solo personale non docente

Distribuzione per fasce retributive del personale non dirigente a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2009

La distribuzione del personale per fasce retributive assume particolare rilievo nella quantificazione e nel controllo degli oneri contrattuali relativamente ai benefici economici diversificati per fascia retributiva.

La distribuzione del personale non dirigente per fascia retributiva posseduta al 31/12 viene svolta da anni nel Servizio Sanitario Nazionale; dal 2008 interessa anche il personale non dirigente della Scuola (posizioni stipendiali).

Nelle tavole che seguono sono esposte tali distribuzioni per fascia retributiva/posizione stipendiale con l'indicazione delle unità e dei valori percentuali.

Sono state inserite, a titolo di confronto, anche le distribuzioni percentuali complessive di fascia degli anni precedenti che mostrano un processo coerente con la dinamica del personale, con un aumento delle classi più elevate ed una riduzione di quelle meno elevate, ad eccezione della prima, rimpinguata dalle nuove assunzioni (fra le quali, nel SSN, circa 7.900 unità di personale stabilizzato nel 2009 e 6.700 nel 2008).

Nell'area tematica "Occupazione" del SSN e della Scuola, sezione "Analisi", è possibile consultare le tavole contenenti le informazioni con il dettaglio della singola qualifica per ciascuno degli anni 2006 - 2009 per il SSN e per gli anni 2008 e 2009 per la Scuola.

Distribuzione per fasce retributive del personale non dirigente a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2009: Servizio Sanitario Nazionale

RUOLO / CATEGORIA	NUMERO DI DIPENDENTI							
	TRATTAMENTO ECONOMICO INIZIALE	I FASCIA	II FASCIA	III FASCIA	IV FASCIA	V FASCIA	VI FASCIA	TOTALE
RUOLO SANITARIO	46'170 13,47%	38'070 11,11%	48'192 14,06%	64'016 18,67%	66'401 19,37%	40'846 11,92%	39'108 11,41%	342'803 100%
RUOLO PROFESSIONALE	193 53,02%	35 9,62%	23 6,32%	29 7,97%	25 6,87%	35 9,62%	24 6,59%	364 100%
RUOLO TECNICO	31'144 24,70%	21'490 17,04%	17'617 13,97%	16'536 13,11%	15'548 12,33%	22'515 17,85%	1'256 1,00%	126'106 100%
RUOLO AMMINISTRATIVO	13'630 17,87%	11'776 15,44%	10'846 14,22%	13'944 18,28%	11'275 14,78%	13'278 17,41%	1'515 1,99%	76'264 100%
TOTALE PERSONALE NON DIRIGENTE	91'137 16,71%	71'371 13,08%	76'678 14,06%	94'525 17,33%	93'249 17,09%	76'674 14,05%	41'903 7,68%	545'537 100%

	TRATTAMENTO ECONOMICO INIZIALE	I FASCIA	II FASCIA	III FASCIA	IV FASCIA	V FASCIA	VI FASCIA	TOTALE
DISTRIBUZIONE TOTALE PERSONALE 2008	15,36%	13,68%	15,43%	18,38%	17,63%	13,21%	6,30%	100%
DISTRIBUZIONE TOTALE PERSONALE 2007	14,23%	14,84%	17,13%	20,41%	16,52%	11,68%	5,20%	100%
DISTRIBUZIONE TOTALE PERSONALE 2006	13,92%	15,70%	18,00%	21,68%	16,41%	10,39%	3,91%	100%

La tavole non comprendono i dati dell' Azienda ASL P.A. di BOLZANO che applica al proprio personale una diversa progressione economica

Distribuzione per posizioni stipendiali del personale non dirigente a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2009: Scuola

RUOLO / CATEGORIA	NUMERO DI DIPENDENTI							
	TRATTAMENTO ECONOMICO INIZIALE	I FASCIA	II FASCIA	III FASCIA	IV FASCIA	V FASCIA	VI FASCIA	TOTALE
INSEGNANTI A TEMPO INDETERMINATO	61'144 9,63%	46'666 7,35%	88'322 13,91%	109'168 17,20%	147'860 23,29%	146'384 23,06%	35'313 5,56%	634'857 100%
INSEGNANTI DI SOSTEGNO A T. INDETERMINATO	15'542 28,73%	7'401 13,68%	9'084 16,79%	10'080 18,63%	7'453 13,78%	3'987 7,37%	550 1,02%	54'097 100%
PERSONALE A.T.A. A TEMPO INDETERMINATO	23'547 14,14%	8'409 5,05%	28'772 17,27%	49'077 29,46%	31'400 18,85%	22'173 13,31%	3'189 1,91%	166'567 100%
DOCENTI DI RELIGIONE	4'255 30,55%	509 3,65%	2'943 21,13%	3'404 24,44%	2'139 15,36%	639 4,59%	38 0,27%	13'927 100%
INSEGNANTI A T.D. CON CONTRATTO ANNUALE	33'224 99,92%	18 0,05%	7 0,02%	- 0%	1 0%	- 0%	- 0%	33'250 100%
INS. DI SOSTEGNO A T. D. CON CONTRATTO ANNUALE	2'905 100%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	2'905 100%
PERSONALE A.T.A. T. D. CON CONTRATTO ANNUALE	51'269 100%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	51'269 100%
INSEGNANTI A T.D. CON CONTR. FINO AL TERMINE ATT. DIDATTICA	61'735 100%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	61'735 100%
INSEGN. DI SOSTEGNO CON CONTR. FINO AL TERM. ATT. DIDATTICA	32'487 100%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	32'487 100%
PERSONALE ATA T.D. CON CONTR. FINO AL TERM. ATT. DIDATTICA	13'501 100%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	- 0%	13'501 100%
TOTALE PERSONALE NON DIRIGENTE	299'609 28,14%	63'003 5,92%	129'128 12,13%	171'729 16,13%	188'853 17,74%	173'183 16,27%	39'090 3,67%	1'064'595 100%
DISTRIBUZIONE TOTALE PERSONALE NON DIRIGENTE 2008	31,42%	5,95%	10,38%	15,29%	16,73%	16,76%	3,48%	100%

La ricostruzione di carriera che avviene successivamente all'immissione in ruolo del personale precario comporta l'inserimento in posizioni stipendiali diverse da quella iniziale in cui tale personale è inserito fintanto che lavora con contratto annuale o fino al termine dell'attività didattica.

Costo del lavoro - triennio 2007-2009

Totale generale delle spese per tutto il personale (*)

Nel triennio 2007-2009, la variazione del costo del lavoro pubblico rilevato con il conto annuale è stata determinata principalmente da:

- Rinnovi contrattuali con la corresponsione di benefici economici anche a titolo di arretrati per i bienni 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009, concentratisi soprattutto negli anni 2008 e 2009 (rif. slides 5,6 e 7)
- Corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) per l'anno 2009 per tutto il personale statale e per una parte del personale pubblico non statale per il quale non sia stato rinnovato il relativo CCNL
- Contratti integrativi con utilizzo anche dei risparmi di gestione per l'incentivazione della produttività
- Progressioni di carriera
- Turn over

(*) Personale a tempo indeterminato, lavoro flessibile, estraneo all'amministrazione (interinale e LSU), co.co.co

Costo del lavoro - triennio 2007-2009

Totale generale delle spese per tutto il personale (*)

Variazioni annue:

2009/2007 +7,71%

2009/2008 +0,89%

2008/2007 +6,76%

Variazioni annue al
netto delle competenze
arretrate:

2009/2007 +7,35%

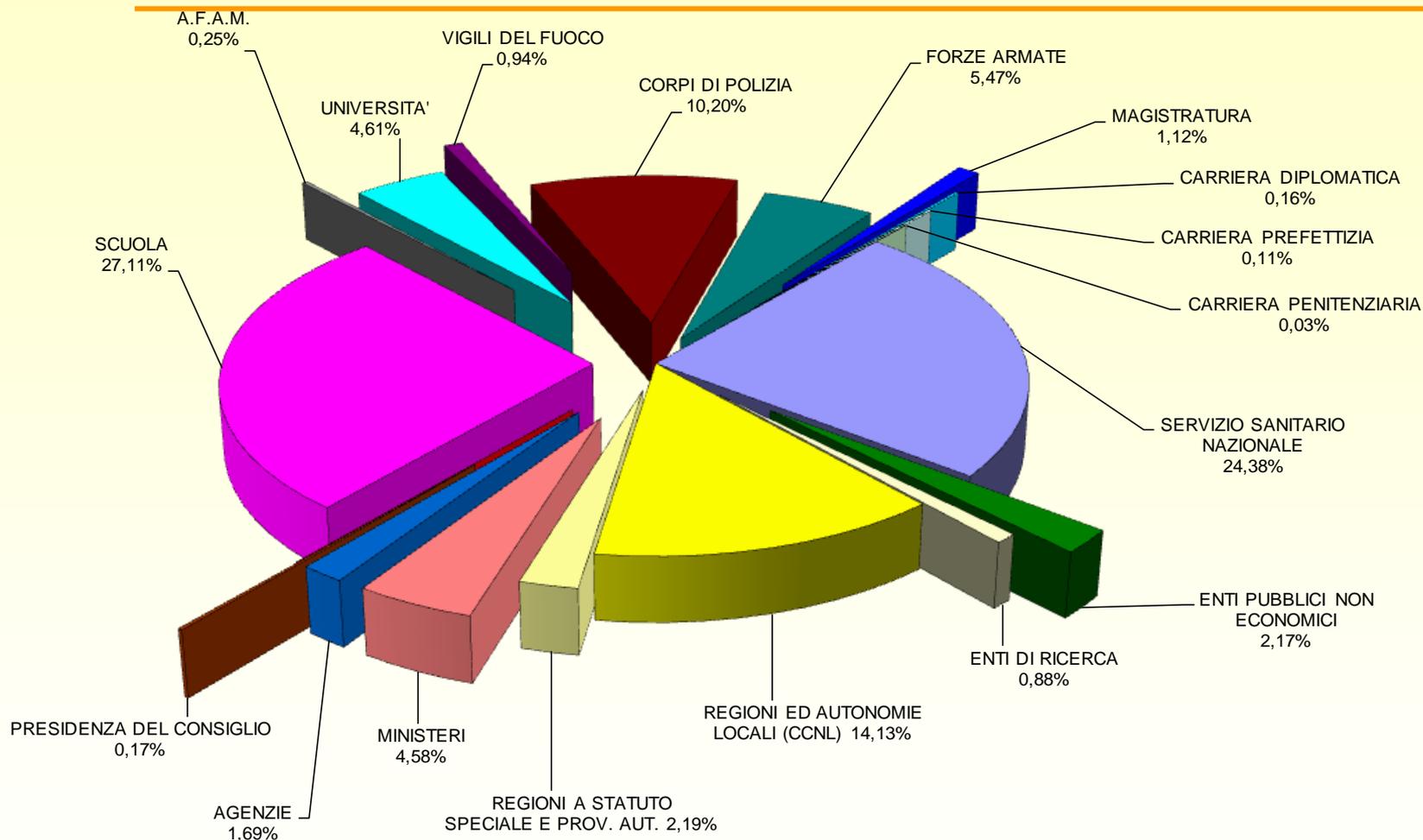
2009/2008 +2,96%

2008/2007 +4,26%

COMPARTO	Totale del costo del personale dipendente ed estraneo all'amministrazione		
	2007	2008	2009
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	38.112.337.544	39.955.243.361	40.984.844.703
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	3.759.973.673	3.693.450.442	3.646.373.116
ENTI DI RICERCA	1.252.363.437	1.296.161.782	1.483.517.725
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	21.744.388.369	23.483.566.315	23.266.259.542
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	3.509.417.516	3.721.627.042	3.837.885.577
MINISTERI	7.793.617.831	7.699.787.567	7.705.328.585
AGENZIE	2.787.252.396	2.790.914.966	2.845.733.271
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	244.128.776	244.086.937	293.814.403
MONOPOLI DI STATO	66.328.453	-	-
SCUOLA	40.743.465.016	46.491.756.307	45.587.476.467
A.F.A.M.	400.131.345	405.404.057	421.026.678
UNIVERSITA'	7.199.175.796	7.630.247.542	7.745.217.524
VIGILI DEL FUOCO	1.424.107.904	1.572.092.205	1.572.402.056
CORPI DI POLIZIA	16.513.817.901	16.619.272.063	17.167.906.895
FORZE ARMATE	8.324.948.901	8.656.394.935	9.195.326.279
MAGISTRATURA	1.756.869.946	1.870.616.997	1.886.217.773
CARRIERA DIPLOMATICA	255.511.973	284.197.183	267.782.302
CARRIERA PREFETTIZIA	179.063.660	195.360.885	192.731.917
CARRIERA PENITENZIARIA	46.073.822	48.799.515	49.184.613
TOTALE	156.112.974.259	166.658.980.101	168.149.029.426

(*) Compreso il personale a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro flessibile, estraneo all'amministrazione (interinale e LSU) e le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co).

Distribuzione percentuale nel 2009 del costo del lavoro fra i comparti



Nel confronto della distribuzione del personale con quella delle relative spese complessive i due estremi opposti sono rappresentati dalla Scuola che assorbe il 27,1% delle risorse ed occupa il 32,5% del personale e dalla Sanità che impiega il 24,4% delle risorse occupando il 21% del personale.

Il lavoro flessibile: il costo per retribuzioni lorde del personale a tempo determinato e con contratti di formazione lavoro negli anni 2007-2008-2009

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO	2007	2008	2009
COSTO ANNUO PER RETRIBUZIONI FISSE ED ACCESSORIE (*)	3'369'650'855	3'083'210'736	3'093'354'330
Variazione % sull'anno precedente	-2,3%	-8,5%	0,3%

La variazione di questa tipologia di spesa è in linea con quella complessiva del costo del lavoro registrata nell'ultimo anno, pur segnando una battuta d'arresto nella progressiva riduzione che il costo annuo del personale a tempo determinato e con contratto di formazione e lavoro ha avuto negli ultimi anni.

(*) Sono escluse le spese per supplenze brevi del comparto Scuola, nonché quelle per le supplenze annuali o fino al termine delle attività didattiche, queste ultime già considerate fra le spese del personale a tempo indeterminato. Sono comprese, invece, le spese per il personale docente a contratto del comparto Università. I valori sono al netto degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni.

Contratti di collaborazione coordinata e continuativa anni 2007-2008-2009

I dati sui contratti co.co.co. sono riferiti al numero di contratti attivi nell'anno. Pertanto non sono raffrontabili, né possono essere aggregati, con i dati relativi al personale a tempo indeterminato (rilevato come persone) o con rapporto di lavoro flessibile (rilevato in unità annue*). Tali contratti hanno riguardato nel 2009 circa 41.000 persone.

Il ricorso a queste forme di collaborazione è da correlare anche alla necessità dell'apporto di specifiche professionalità non presenti nella pubblica amministrazione.

COMPARTO	Numero dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa			Variazioni percentuali		
	2007	2008	2009	2008 / 2007	2009 / 2008	2009 / 2007
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	12'511	10'955	7'991	-12,4%	-27,1%	-36,1%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	38'753	30'301	20'338	-21,8%	-32,9%	-47,5%
UNIVERSITA'	23'169	18'236	13'865	-21,3%	-24,0%	-40,2%
ENTI DI RICERCA	4'668	4'328	4'483	-7,3%	3,6%	-4,0%
ALTRI COMPARTI	2'118	2'492	1'972	17,7%	-20,9%	-6,9%
TOTALE	81'219	66'312	48'649	-18,4%	-26,6%	-40,1%
COSTO ANNUO LORDO (milioni di euro)	984,39	796,97	581,50	-19,0%	-27,0%	-40,9%

(*) Vedi schede su lavoro flessibile

Incarichi di studio / ricerca / consulenza anni 2007-2008-2009

Anche gli incarichi di studio / ricerca / consulenza sono riferiti al numero di contratti attivi nell'anno e pertanto non sono raffrontabili, né possono essere aggregati, con i dati relativi al personale a tempo indeterminato (rilevato come persone) o con rapporto di lavoro flessibile (rilevato in unità annue *); in questo caso però non sono disponibili indicazioni sul numero di persone interessate.

Si conferma anche nel 2009 l'opposto andamento dei co.co.co. e degli incarichi - i primi in diminuzione e i secondi in aumento - che riflette, in una certa misura, anche la difficoltà di classificazione che le amministrazioni incontrano fra le due forme contrattuali.

Considerando complessivamente co.co.co. e incarichi la tendenza alla riduzione risulta accelerata rispetto ai due anni precedenti, sia nel numero dei contratti (-6,8%) che nel loro costo (-14,5%).

COMPARTO	Numero degli incarichi di studio / ricerca / consulenza			Variazioni percentuali		
	2007	2008	2009	2008 / 2007	2009 / 2008	2009 / 2007
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	7'804	12'240	14'577	56,8%	19,1%	86,8%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	31'455	36'799	44'145	17,0%	20,0%	40,3%
UNIVERSITA'	4'259	4'368	3'907	2,6%	-10,6%	-8,3%
ENTI DI RICERCA	687	4'089	4'034	495,2%	-1,3%	487,2%
ALTRI COMPARTI	1'254	989	1'007	-21,1%	1,8%	-19,7%
TOTALE	45'459	58'485	67'670	28,7%	15,7%	48,9%
COSTO ANNUO LORDO (milioni di euro)	481,75	576,48	593,04	19,7%	2,9%	23,1%

(*) Vedi schede su lavoro flessibile

Retribuzioni medie annue pro capite di comparto negli anni 2007-2008-2009

Nella tavola che segue sono riportate le retribuzioni medie annue pro-capite corrisposte al personale dipendente per l'attività lavorativa prestata.

I valori comprendono: stipendio, retribuzione di anzianità, 13[^] mensilità, indennità integrativa speciale, indennità fisse, compenso per lavoro straordinario, remunerazione della produttività ed altre competenze accessorie. Non sono comprese le voci non aventi carattere direttamente retributivo quali ad esempio gli assegni familiari, i buoni pasto, le coperture assicurative o altre indennità specifiche di alcuni comparti quali ad esempio le indennità per servizio all'estero.

Si riferiscono al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e sono calcolate al netto delle competenze fisse ed accessorie relative ad anni precedenti.

La sottoscrizione e la conseguente applicazione dei contratti avviene in maniera asincrona per i vari comparti producendo aumenti differenziati che si alternano negli anni. Il mancato pagamento di competenze accessorie può determinare delle riduzioni nelle retribuzioni medie. Lo stesso effetto può derivare da consistenti riduzioni del personale per pensionamento, poiché tale personale ha ancora in godimento la retribuzione di anzianità.

L'analisi delle dinamiche delle retribuzioni medie pro-capite di comparto nel triennio 2007 - 2009 sarà sviluppata più in dettaglio in un documento separato accessibile dal link "Retribuzioni medie" presente sul sito www.contoannuale.tesoro.it

Retribuzioni medie (*) annue pro capite di comparto negli anni 2007-2008-2009

	Retribuzione media annua			Tassi di crescita		
	2007	2008	2009	2008 / 2007	2009 / 2008	2009 / 2007
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	35.788	37.511	38.335	4,8%	2,2%	7,1%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	39.997	41.193	42.536	3,0%	3,3%	6,3%
ENTI DI RICERCA	39.530	39.892	42.066	0,9%	5,4%	6,4%
REGIONI E AUT.LOC. (CCNL)	27.195	28.871	29.683	6,2%	2,8%	9,1%
REGIONI STAT.SPEC. E PROV.AUT.	31.345	32.670	33.880	4,2%	3,7%	8,1%
MINISTERI	27.918	28.445	28.552	1,9%	0,4%	2,3%
AGENZIE FISCALI (**)	34.980	33.529	36.686	-4,1%	9,4%	4,9%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	43.496	45.050	48.521	3,6%	7,7%	11,6%
MONOPOLI DI STATO	33.116	-	-	-	-	-
SCUOLA	26.532	29.280	30.570	10,4%	4,4%	15,2%
A.F.A.M.	31.351	31.769	31.664	1,3%	-0,3%	1,0%
UNIVERSITA'	42.174	44.075	45.132	4,5%	2,4%	7,0%
VIGILI DEL FUOCO	28.025	30.197	32.041	7,8%	6,1%	14,3%
CORPI DI POLIZIA	35.154	35.931	37.049	2,2%	3,1%	5,4%
FORZE ARMATE	37.005	37.445	38.327	1,2%	2,4%	3,6%
MAGISTRATURA	120.182	126.308	130.605	5,1%	3,4%	8,7%
CARRIERA DIPLOMATICA	76.192	86.711	88.918	13,8%	2,5%	16,7%
CARRIERA PREFETTIZIA	79.002	87.987	91.730	11,4%	4,3%	16,1%
CARRIERA PENITENZIARIA	67.863	76.595	76.975	12,9%	0,5%	13,4%
VALORE MEDIO PUBBLICO IMPIEGO	31.660	33.423	34.497	5,6%	3,2%	9,0%

(*) al netto degli arretrati per anni precedenti

(**) nel 2008 l'Agenzia delle Entrate non ha corrisposto compensi per produttività; ciò spiega i valori anomali del comparto nei due anni 2008 e 2009

(***) nella tabella sono riportati i valori medi relativi all'AFAM sebbene la verifica sulle mensilità dichiarate dal MIUR per gli anni 2008 e 2009 non sia stata ancora conclusa.